# **SCHEDA**



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00281385
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S417

## **RV - RELAZIONI**

#### **RVE - STRUTTURA COMPLESSA**

RVEL - Livello

**RVER - Codice bene radice** 0900281385

### **OG - OGGETTO**

**OGT - OGGETTO** 

OGTD - Definizione mostra di finestra
OGTP - Posizione controfacciata in alto

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA
PVCR - Regione Toscana
PVCP - Provincia FI
PVCC - Comune Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

**LDCT - Tipologia** giardino

**LDCN - Denominazione** attuale Giardino di Boboli

LDCC - Complesso di

appartenenza	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli	
LDCU - Indirizzo	Piazza Pitti 1	
LDCM - Denominazione raccolta	Giardino di Boboli	
LDCS - Specifiche	Grotta di Madama o Grotticina, controfacciata, in alto	
UB - UBICAZIONE E DATI PATR	IMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	sec. XVI	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1554/08/28	
DTSV - Validità	ante	
DTSF - A	1554/08/28	
DTSL - Validità	ante	
DTM - Motivazione cronologia	documentazione	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT - AUTORE		
AUTR - Riferimento all'intervento	parziale esecuzione	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione	
AUTN - Nome scelto	Fancelli Giovanni	
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1566/ 1586	
AUTH - Sigla per citazione	00000349	
CMM - COMMITTENZA		
CMMN - Nome	Eleonora di Toledo, granduchessa di Toscana	
CMMD - Data	1570 ante	
CMMC - Circostanza	costruzione della Grotta Grande	
CMMF - Fonte	bibliografia	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura	
MIS - MISURE		
MISU - Unità	cm	
MISR - Mancanza	MNR	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto	
STCS - Indicazioni specifiche	fratture, sbrecciature	
RS - RESTAURI		
RST - RESTAURI		
RSTD - Data	1972/ 1979	

RSTE - Ente responsabile	SBAA FI
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La mostra di finestra presenta decorazioni a modanature.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Nel documento redatto il 15 settembre 1554, si ricorda che il Fancelli aveva eseguito entro uil 28 giugno precedente "la soglia della finestra di detta grotta fatta di due pezzi" (per) scudì I lire 6". La Grotticina, riconoscibile nella lunetta con la veduta di Boboli di Giusto Utens del 1599, ha un impianto che al pari della seconda camera della Grotta de Buontalenti nello stesso giardino, rimanda alla coeva decorazione interna di Palazzo Vecchio. L'effetto naturalistico delle spugne e stalattiti, derivato dai ninfei imperiali di Tiberio e di Adriano e"i nfatt mediato e adattato all'esigenze di arredo architettonico, così differenziando quest'ambiente dalla coeva grotta d el Giardino di Castello (con cui viene di solito confrontata ) dove invece il Tribolo dette vita a un mondo vivente di an imali e di creature marine, inseritci in un percorso d'acqua di originalissima resa inventiva e compositiva (Del Bravo). L'artista e"stato considerato il più probabile autore del progetto della Grotta, escludendo Buontalenti per motivi cronologici e stilistici (a cui invece l'attribuiscono le fonti settecentesche); meno chiaro è il ruolo del Bandinelli, bench è Vasari gli riferisca il disegno della parete di fondo, con le sculture realizzate dall'allievo Giovanni Fancelli, autore anche dell'intero arredo marmoreo esterno. I lavori iniziarono dalla testata, dopo che fra l'autunno e l'inverno 1553 erano stati portati a termine i condotti idraulici e la struttura muraria (Baldin Giusti). Entro l'agosto 1554 Santi di Francesco muratore eseguì gli stucchi, e il Fancelli terminò l'intera sua commissione. Niente si conosce degli stucchi delle pareti e del restante soffitto, secondo Baldini Giusti, frutto di un ampliamento, forse aggiunto a un iniziale vivaio a muro su ipotetico disegno del Bandinelli. Tuttavia qu esto nuovo corso all'ambiente dever essere stato consecutivo, se il Bachiacca affrescò l'intera superficie dei lacunari entro il 28 giugno 1555, e Santi Buglioni completò il pavimento nell'agosto 1556. Anche l'impiego
CDG - CONDIZIONE GIURIDE CDGG - Indicazione	proprietà Stato
generica	
CDGS - Indicazione	

specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI R	IFERIMENTO
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	OTOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15, 28872
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro contabile
FNTD - Data	1554/09/15
FNTF - Foglio/Carta	cc. 74rv
FNTN - Nome archivio	FI/ Archivio di Stato/ Fabriche medicee
FNTS - Posizione	68
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Frulli C.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
RVM - TRASCRIZIONE PER IN	NFORMATIZZAZIONE
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Gavioli V.
AGG - AGGIORNAMENTO - R	EVISIONE
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Gavioli V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)